

“MODELLI CHE SI INCONTRANO E SI INTEGRANO: TERAPIA INDIVIDUALE, FAMILIARE E MULTIFAMILIARE”

A partire dalla presa in carico di una famiglia che inizia il suo percorso come un caso giudiziario, è stato possibile avviare una collaborazione tra operatori con molteplici formazioni professionali e costruire uno spazio di dialogo, lavoro e di riflessione nel quale interventi e modelli differenti si integrano.

I professionisti inizialmente coinvolti, psichiatra e terapeuta individuale di orientamento psicoanalitico, valutata la complessità della situazione, hanno sentito la necessità di ampliare la rete terapeutica chiedendo l'attivazione di una terapia familiare e qualche mese dopo di una terapia multifamiliare.

Nonostante le peculiari modalità di lavoro, di espressione e di ricerca di senso di ciascuno, è stato possibile nel tempo co-costruire, sia tra colleghi che con la famiglia, un linguaggio condiviso, una “*mente ampliata*”, per utilizzare le parole di Jorge García Badaracco, la quale permette di pensare insieme quello che non si può pensare da soli. Operare in rete si è dimostrato arricchente non solo per i professionisti coinvolti, ma anche per i membri del sistema familiare che, raccontando di essersi sentiti accolti e supportati, hanno potuto sperimentarsi simultaneamente in più contesti, facendo esperienza di un nuovo modo di poter raccontare e pensare la sofferenza, se stessi e la propria famiglia.